

Riconosciuti 15 posti di cure intermedie

Urbania, importante risultato per l'Alto Metauro. Ma la struttura sanitaria non è riconosciuta come ospedale di comunità

URBANIA

Il consigliere regionale Giorgio Cancellieri è stato in visita giovedì mattina al distretto sanitario e Casa della Salute di Urbania, accompagnato dal sindaco Marco Ciccolini, dalla sua vice Annalisa Tannino e dal direttore Paolo Marchionni.

Ad Urbania sono stati riconosciuti 15 posti di cure intermedie, portando i posti letto a 35, importantissimo risultato per l'Alto Metauro, ma la sua struttura sanitaria non è riconosciuta come ospedale di comunità benché serve un bacino di circa ventimila cittadini: «È più difficile anche dal punto di vista politico mirare a un'implementazione dei servizi senza questo riconoscimento -ha spiegato Cancellieri-. I servizi esistenti ora sono tanti ma potrebbero essere migliorati, penso ad esempio a radiologia. Sarà mio impegno portare nei tavoli regionali che mi competono le istanze e le richieste più che legittime che il sindaco e il direttore di distretto avvanzeranno. I 15 posti di cure intermedie accreditati ad Urbania so-



IL CONSIGLIERE

Giorgio Cancellieri è stato in visita al distretto e Casa della Salute

no un'ottima notizia ma occorre cambiare la logistica dell'ospedale e quindi servono investimenti. La prima persona che cercherò di coinvolgere è il direttore di Area Vasta Romeo Ma-

gnoni che in questi mesi ha dato prova di risolvere brillantemente i problemi che si creano nei vari distretti. Il mio impegno è garantito».

«Questa struttura è il punto di ri-

IL SINDACO CICCOLINI

«E' il punto di riferimento per un'area vasta di circa ventimila abitanti»

ferimento per un'area vasta di circa ventimila abitanti come quelli di Cagli e Sassocorvaro -commenta il sindaco Ciccolini-. Abbiamo parlato con medici e operatori dei vari servizi presenti, qui c'è la forte necessità di dare una prima risposta sanitaria territoriale facendo da filtro verso l'ospedale di Urbino. La Regione Marche con questi posti di cure intermedie andrà a consolidare e ampliare una risposta alle esigenze sul territorio creando di fatto le basi per un piccolo ospedale di comunità. È importante dare ai cittadini servizi che rispondano alle loro esigenze: con Cancellieri lavoreremo insieme per difendere e potenziare questa struttura fondamentale per l'intera vallata».

«Abbiamo approfondito le problematiche legate alla messa in funzione dei 15 posti di cure intermedie -spiega il dottor Paolo Marchionni, direttore del distretto di Urbania-. La struttura di Urbania è già funzionante e per ampliare a questi nuovi posti bisogna mettere mano a lavori di adeguamento, trasferendo alcuni servizi come il consultorio in un'altra ala. Sarà necessario una razionalizzazione ottimale degli spazi. Gli impianti portanti erano già stati predisposti, serve un modesto adeguamento strutturale. Sarà poi necessario investire sul personale medico».

Andrea Angelini